

Mittente	Costalta Giuseppe	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	10/6/1671	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Arezzo	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Vostra Signoria Illustrissima tratta con me da poeta		
Contenuto	Si schermisce dei complimenti che Magliabechi gli ha fatto [probabilmente in lettera di risposta alla missiva di Costalta del 20 maggio 1671], trattandolo "da poeta, e non da oratore", e descrivendolo più come dovrebbe essere, che non come davvero egli sia, nel parlare di lui "con cotesti serenissimi" [il granduca Cosimo III e il cardinale Leopoldo Medici]. Ha ricevuto una lettera dal cardinale [Leopoldo]: confessa di essere arrossito al pensiero che tanto personaggio "abbia fatto qualche concetto di stima sopra un talento di bassa lega" come il suo. Ribadisce che si sentirebbe onorato se Magliabechi volesse farlo oggetto "di qualche suo comando".		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl.VIII.588, f. 2r, ed. in Luca Ceriotti, Giuseppe Costalta corrispondente di Caramuel e di Magliabechi, "Bollettino storico piacentino", CIX, 2014, pp. 126-127		
Compilatore	Ceriotti Luca		
